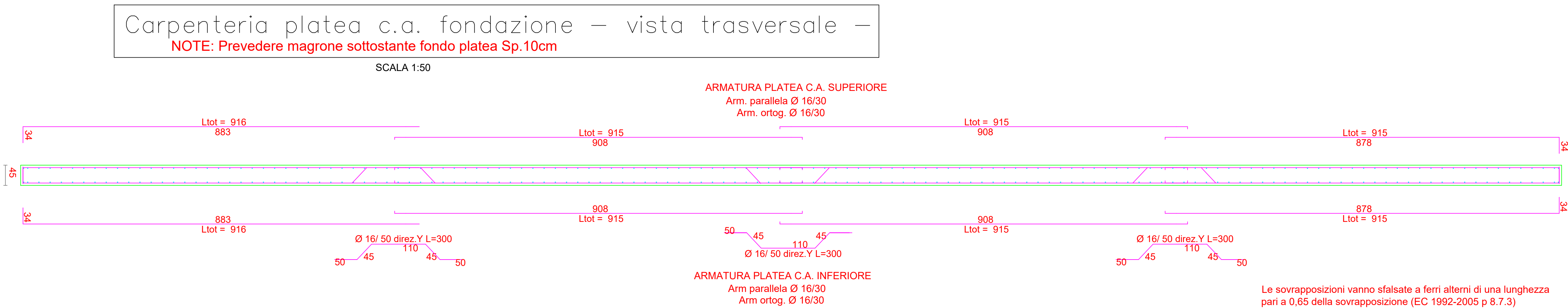
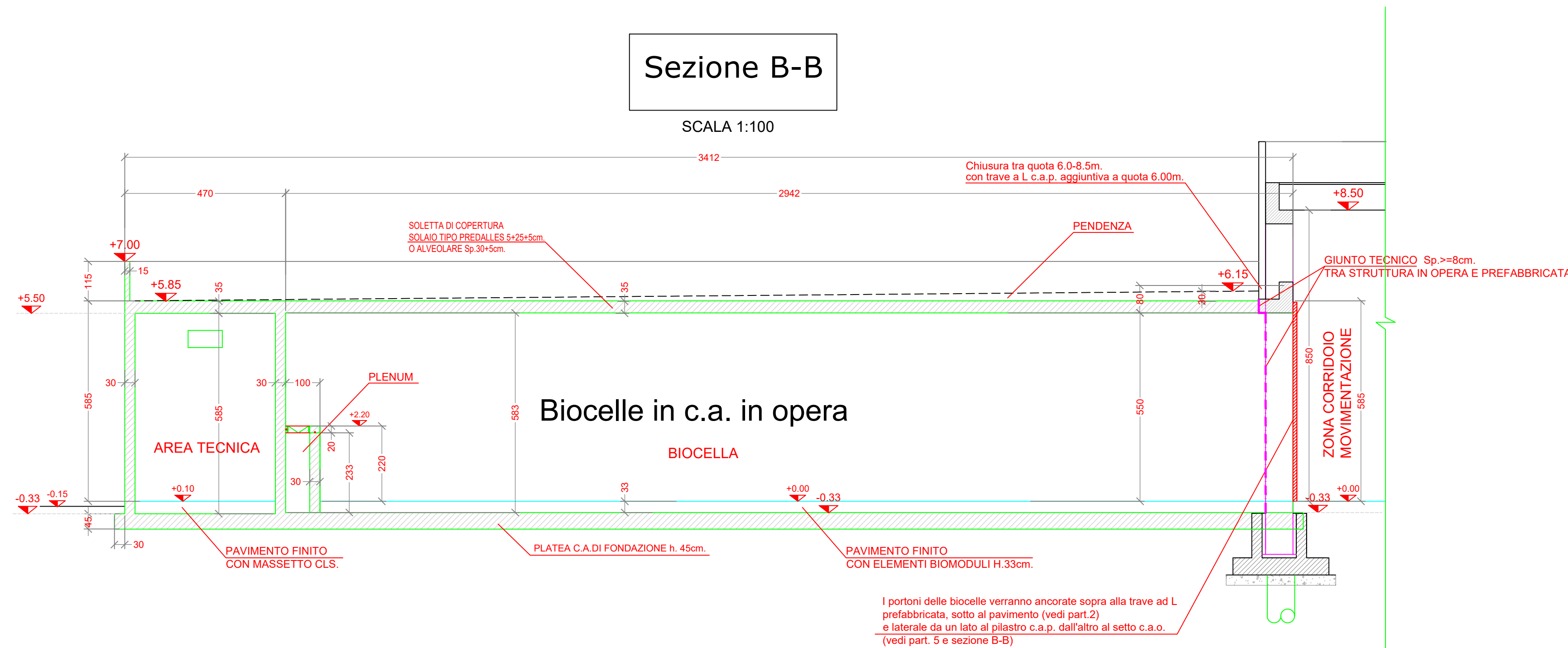
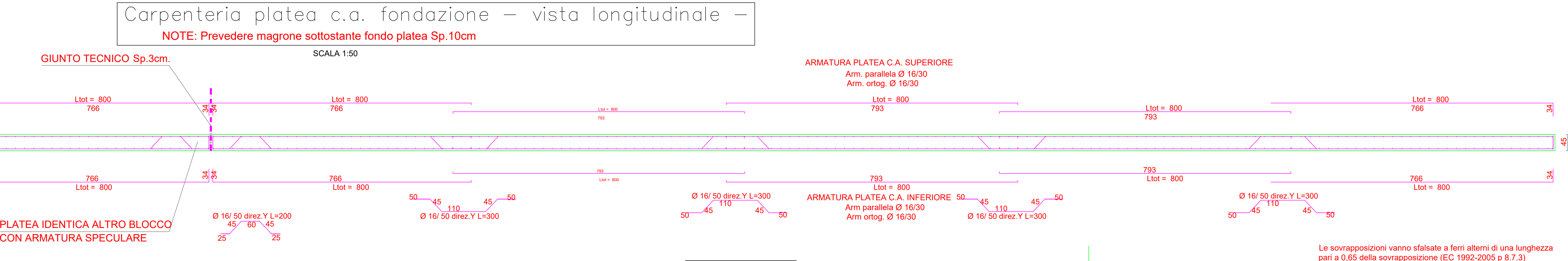
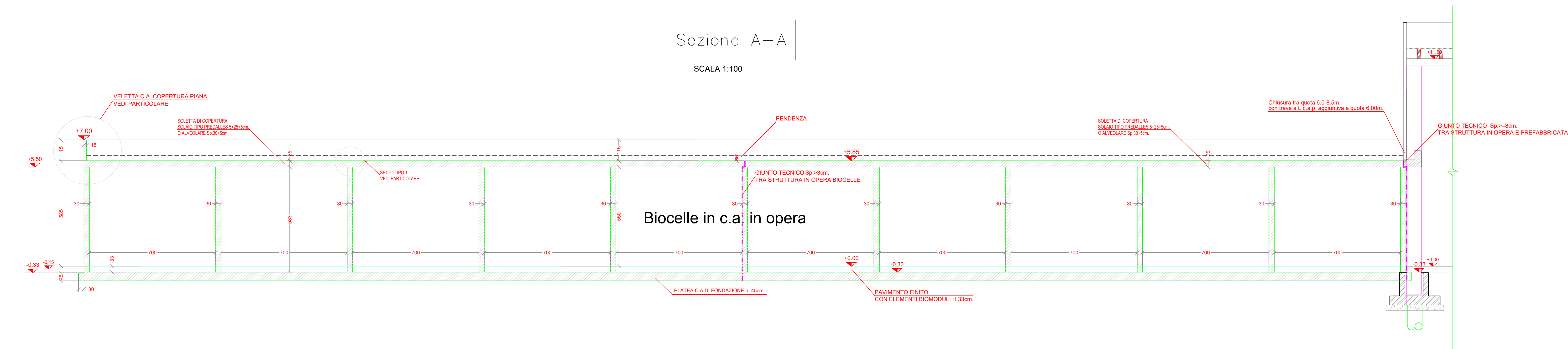


SEZIONI E CARPENTERIA PLATEA DI FONDAZIONE STRUTTURA BIOCELLE

scala 1:100



PLATEA C.A.(x n.2)

TABELLA RIASSUNTIVA FERRI UTILIZZATI	
diametri	peso stimato (kg)
16	27680
TOTALE	27680x2=55360

Quantità stimata quindi da verificare prima dell'ordine

COMPUTO METRICO RIASSUNTIVO CLS.	
CALCESTRUZZO(MC)	577.50x2=1155
CASSEFORME (MQ)	65.00x2=130

PRESCRIZIONI									
UNI 11134 (prev. 1)		UNI 11134 (prev. 4)		UNI 11134 (prev. 4)		UNI 11134 (prev. 4)		UNI 11134 (prev. 4)	
Tipo	Campi di impiego	CLASSE DI ASSOCIAZIONE AMBIENTALE	CLASSE DI ASSOCIAZIONE AMBIENTALE	Rapporto (kg/m³)	Contenuto minimo di cemento (kg/m³)	Contenuto (kg/m³)	Durezza (N/mm²)	Classe di resistenza al gelo	Contenuto massimo (kg/m³)
Cl.1	Magroni	X0	C12/16 (Rik 15 N/mm²)	0.55	320		32	S4	40
Cl.2	Strutture	XA1	C28/35 (Rik 35 N/mm²)						

Acciaio B450C (FeB44k) ad adherenza migliorata, saldabile con marcatura del produttore e del sagomatore
In barre (6 mm <= Ø <= 50 mm) e rotoli (6 mm <= Ø <= 16 mm), nel elettrosaldato e tralci.

NOTE

Tutte le caratteristiche sopra indicate devono essere riportate sulla bolta di consegna.
E' vietata qualunque raggiunta d'acqua in cantiere.
I materiali devono essere certificati secondo le norme vigenti. Tutto il conglomerato cementizio usato dovrà essere del tipo C28/35 a resistenza (minimo 350), consistenza S4.
Classe di esposizione previsto XA1 (Ambiente chimicamente debolmente aggressivo secondo prospetto 2 della UNI EN 206-1, tipo contenitori di grandi e sacche di decalcificazione contenitori e vasche per acque reflue) salvo specificazioni diverse.
Prima di ogni getto avvisare la direzione lavori e verificare con le tavole impiantistiche la posizione delle forniture.
Attenzione alla predisposizione dei fori secondo le indicazioni della ditta fornitrice delle pompelimpantimentazioni.
Inserimento di una lamina in acciaio nella ripresa di getto senza soluzione di continuità, fissata alle armature in ferro interne al getto ed equamente ripartita nei due getti di ogni bertoncino in tutte le riprese di getto.
La copertura dovrà essere impermeabilizzata guaina bituminosa biarmata in poliestere con resistenza a -15°C, previo getto massello alleggerito di pendenza per sgorgo acque piovane verso la parte esterna.
Nelle parti a in copertura verranno realizzate. In fase di getto, le aperture necessarie per l'inserimento dei componenti elettromeccanici secondo specifiche di progetto.
Riferirsi alla tavola degli impianti elettromeccanici per allineare gli appositi muretti di sostegno per appoggio tubazioni in copertura.
I solai dei tunnel, una volta posati o gettati in opera, dovranno essere internamente sfalsati, raccordi e trattati con apposite malte o resine polimeriche.
Internamente le biocelle saranno trattate con idonee resine per agenti aggressivi tipo vernice epossidiche o simili in più strati secondo le prescrizioni e le schede tecniche del fornitore della materia prima.
La platea delle biocelle va impermeabilizzata con telo in PEAD a smaltire

SOLAI

SOLAI PREVISTO E CONSIDERATO NEL CALCOLO DELLA STRUTTURA C.A.:

SOLAI TIPO: LASTRE TRALICCIATE TIPO PREDALLES
Spessore lastre 5 cm.
Lunghezza lastre 120cm.
Altezza alleggerimento in polistirolo 25cm.
Spessore soletta inferiore armata 5cm.
Inglobamento con tralci elettrosaldati longitudinali
Inserimento nervature Ø10cm.
Getto integrativo f'ck = 35 N/mm².
Resistenza al fuoco R90: 120
Luce solai = 7.00m.
Dovranno essere altri pezzi pronti:
- permanenti 4.00 M/m²
- accidentali 1.00 M/m²
- neve 1.00 M/m²

E' RICHIESTO LA RIVERIFICA E LA CERTIFICAZIONE DEL SOLAI PREFABBRICATO IN ACCORDO CON LE NORME E LA CERTIFICAZIONE DA PARTE DELLA DITTA PRODUTTRICE SCELTA

PAVIMENTO PREVISTO E CONSIDERATO NEL CALCOLO DELLA STRUTTURA C.A.:

SULLA PLATEA BIOCELLE
ELEMENTI BIOMODULI H.33cm
CON RETE ELETTRICATA Ø8x20
E GETTO CLS COMPLETAMENTO A RASO CON CARICO MAX. PREVISTO IN ESERCIZIO PARI A 200kg/m².

E' RICHIESTO LA RIVERIFICA E LA CERTIFICAZIONE DEL SOLAI PREFABBRICATO IN ACCORDO CON LE NORME E LA CERTIFICAZIONE DA PARTE DELLA DITTA PRODUTTRICE SCELTA

<div></div>			
<u>L'AMMINISTRATORE DELEGATO</u> (Dott. RANIERI Massimo)		<u>IL R.U.P.</u> (Ing. ZACCAGNINI Luca)	<u>IL TECNICO PROGETTISTA</u> (Ing. FANTINI Sandro)
			
REV.:	01	DATA:	Gennaio 2020
 REGIONE ABRUZZO		 PROVINCIA CHIETI	 COMUNE LANCIANO
COMMITTENTE: ECOLAN S.P.A. (ex CONSORZIO COMPENSORIALE SMALTIMENTO RIFIUTI - LANCIANO)			
Sede: Via Arco della Posta n.1 - 66034 Lanciano (CH) - C.F. e P.I. 01537100693			
OGGETTO DELL'OPERA: PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI RECUPERO DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI URBANI PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA			
OGGETTO DEL DISEGNO: SEZIONI E CARPENTERIA PLATEA DI FONDAZIONE STRUTTURA BIOCELLE			
- PROGETTO ESECUTIVO -			